

Un tour musicale tra le Luci d'Artista

di Olga Chieffi

La musica, l'arte tutta è "fatta" di contrasti, di ombre e luci. Ritornano i Concerti in Luci d'Artista, rassegna musicale principe della Salerno natalizia, organizzata dal Cta di Salerno e ideata da Antonia Willburger, con la collaborazione del Conservatorio "Giuseppe Martucci", l'Associazione "Amici dei concerti di Villa Guariglia", la Bottega San Lazzaro, giunta alla IV edizione, che al clamore, allo scintillio della festa, sposa la bellezza musicale, che si fa riflessione, armonia. Otto gli appuntamenti che ci accompagneranno dal 5 al 19 gennaio, con un'offerta variegata che spazia dal barocco al jazz, dai grandi solisti, al canto corale, dalle tastiere agli "strumentini", chiudendo con una prima esecuzione assoluta. Nelle storiche chiese della città, le ombre diventeranno quiete e l'ascoltatore si lascerà cullare nell'idea di affidarsi a questo gioco di elementi opposti, eppure necessari, arrivando a capirne il profondo significato e avviando una ricerca personale, ma condivisa, di profondità, di intensità, di stupore, di verità. Concerti, che fugheranno l'ombra della povertà, del malessere, dell'indigenza, della diversità, attraverso la solidarietà di quanti vorranno partecipare, a cominciare dal 5 dicembre quando a palazzo Sant'Agostino, dalle ore 18, si ritornerà a far musica dopo diversi lustri. Il salone Bottiglieri, infatti, ospiterà il recital della vincitrice del Premio di esecuzione pianistica "A. Napolitano - Città di Salerno 2017" Tetiana Shafran, unitamente ad una retrospettiva su questo concorso internazionale, presentando tutti i suoi mecenati, vicini sin dalla prima edizione, nonché un ricordo dell'indimenticato pianista Carlo Bruno, primo giurato e anima della competizione. Da Chopin a Ravel,

passando per Symanovski, il programma che verrà proposto dalla pianista ucraina la quale sa avvicinarsi alla tastiera con grande qualità di tecnica e interpretazione. Programma di raro ascolto, raffinato ed elegante nella scelta, quello che si ascolterà nella Chiesa della SS. Annunziata il 12 dicembre, alle ore 20, ove il flautista Antonio Senatore, con Pierfrancesco Borrelli al cembalo e Mauro Fagiani al violoncello, Il 14 dicembre, la Chiesa del SS. Crocifisso, alle ore 20,30, ospiterà il coro giovanile il Calicanto diretto da Silvana Noschese, in una serata dal titolo "Per cantum ad astra", con una scaletta che passa dal Magnificat di Orlando Di Piazza, all'anonimo canto popolare "Regina de lu cielo" Merry Jazz Christmas from Martucci, in scena il 19 dicembre alle ore 20,30 nella Sala Pasolini è certamente un modo di mettere insieme, in musica, sensazioni e ricordi intramontabili, in cui i songs e i tradizionali americani hanno il loro spazio. Ad augurarci il Natale in jazz sarà l'intero dipartimento di genere del nostro conservatorio, con uno stellare settetto dei docenti al servizio del coro dei ragazzi. Ancora l'eccellenza flautistica in cattedra, il 4 gennaio, alle ore 20, nel tempio a pianta centrale di Sant'Anna al Porto, con Ylenia Cimino, pupilla di Davide Formisano, in duo con il chitarrista Pasquale Vitale. Programma da virtuosa per Ylenia, il cui suono incantato evocherà pagine celebri a cavallo tra Ottocento e Novecento, con un tuffo nel tango nuevo di Astor Piazzolla. Doppio appuntamento il 12 e il 13 gennaio, alle ore 20, nella Sala San Tommaso del Duomo di Salerno. Una due giorni che verrà inaugurata dal pianista Alessandro Amendola, il quale dedicherà al pubblico salernitano un concerto monografico imperniato sulla figura di Sergej Rachmaninov, per quindi offrire la ribalta al clarinettista Roberto Giordano in duo con il pianista Massimo Trotta, che ha scelto di portare la platea all'opera, eseguendo celebri pot pourri su temi di Tosca, Rigoletto e Carmen. I Dialoghi con Gesualdo, dedicato ai clarinetti dell'ensemble Panarmonia, erede della Scuola Napoletana di questo strumento, guidati da Giovanni De Falco,

verranno eseguiti nella chiesa di Santa Apollonia, concessa dalla Bottega San Lazzaro di Chiara Natella, il 19 gennaio, alle ore 20, quale evento centrale dell'atto finale di questa rassegna, che ci tragherà con gioia e intensità nel Nuovo Anno, donandoci un prezioso talismano di piccole ebbrezze.